

# **Modifica del Regolamento per la definizione dei piani di studio provinciali**

## **Approvazione del regolamento relativo ai percorsi del secondo ciclo e per la formazione in apprendistato**

**Del. n. 1308 del 05/08/2016**

**Approvazione del regolamento avente ad oggetto "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto - dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", già modificato con decreto del Presidente della Provincia 6 agosto 2015, n. 11-25/Leg.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2016-S116-00217

Reg.delib.n. 1308  
Prot. n.

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

#### **O G G E T T O:**

Approvazione del regolamento avente ad oggetto "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto - dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", già modificato con decreto del Presidente della Provincia 6 agosto 2015, n. 11-25/Leg.

Il giorno 05 Agosto 2016 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

sotto la presidenza del

**VICE PRESIDENTE**  
Alessandro Olivi

Presenti:  
**ASSESSORI**  
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Luca Zeni

Assenti:

Ugo Rossi

Sara Ferrari

Tiziano Mellarini

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta  
Considerato che l'articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) dispone che sono definiti con regolamento i piani di studio provinciali relativi ai percorsi del primo e secondo ciclo nel rispetto, in riferimento ai percorsi di istruzione, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento).

Considerato che l'articolo 55 della legge provinciale sulla scuola dispone che i piani di studio provinciali:

- definiscono gli obiettivi generali del processo formativo, gli standard formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi del primo e del secondo ciclo, in coerenza con i livelli essenziali definiti dalla normativa statale per il riconoscimento dei titoli;
- assicurano lo studio della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, della cultura della montagna e dei suoi valori, con il coinvolgimento di esperti locali, la pratica di sport vicini alla montagna e l'effettuazione di periodi formativi a diretto contatto con la montagna;
- stabiliscono per il primo e per il secondo ciclo la quantificazione oraria annuale di insegnamento delle discipline obbligatorie e di quelle opzionali, obbligatorie e facoltative, comprensive dell'insegnamento di due lingue straniere con pari opportunità di apprendimento, di cui una è il tedesco per il primo ciclo, nonché dell'insegnamento della religione cattolica in conformità alle norme concordatarie e alle conseguenti intese;
- stabiliscono i limiti massimi per la flessibilità oraria riservata alle istituzioni scolastiche e formative per le discipline opzionali obbligatorie, per la compensazione tra discipline o aree disciplinari nonché per la personalizzazione dei percorsi di studio.

Considerato che con decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11- 69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)) sono già stati definiti i piani di studio provinciali per il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.

Considerato che con delibera n° 1289 del 3 agosto 2015 sono state approvate le modificazioni al Regolamento per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto- dovere di istruzione e formazione.

Considerato che per mero errore materiale non è stata inclusa nell'Allegato B Piani di studio provinciali relativi ai percorsi di istruzione: discipline obbligatorie e quantificazione oraria annuale di insegnamento delle stesse (art. 6, commi 1 e 2, art. 12 bis) nella sezione degli istituti tecnici, l'Articolazione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" dell'I.T. indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.

Tale percorso in Trentino è infatti già attivo dall'a.s 2012/13 a seguito di Delibera n° 1423 del 6 luglio 2012 "Attivazione per l'anno scolastico 2012/13 dell'opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni presso l'Istituto tecnico economico e tecnologico "G. Floriani" di Riva del Garda e l'Istituto di istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" di Cavalese e approvazione del relativo quadro orario, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006".

Considerato che con delibera n° 979 del 24/5/2013 "Attuazione dell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" presso istituzioni scolastiche del secondo ciclo, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006" il percorso è stato autorizzato per un triennio a far data dal a.s 2013/14 e attivato anche presso l'Istituto tecnico economico e tecnologico "F. e G. Fontana" di Rovereto e l'Istituto di istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione.

Considerato che in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 88 concernente il riordino degli Istituti tecnici è stato approvato il decreto interministeriale del 24 aprile 2012 "Opzioni triennio istituti tecnici" concernenti l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo del triennio degli istituti tecnici e professionali. Con riferimento al settore degli Istituti tecnici settore tecnologico ed in particolare all'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è stata prevista l'introduzione dell'opzione denominata "Tecnologie del legno nelle costruzioni".

Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

Tale percorso risponde quindi ancora alla necessità di creare sul territorio una specializzazione diffusa nel settore legno, con tecnici capaci, a supporto di un ambito che può beneficiare sul territorio di un quantitativo importante di materia prima e che può davvero caratterizzare l'economia del Trentino.

Considerando che lo stesso percorso è stato già previsto nella delibera n° 1907 del 2 novembre 2015 "Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura" e che lo stesso è stato dislocato presso l'Istituto tecnico economico e tecnologico "G. Floriani" di Riva del Garda, l'Istituto di istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" di Cavalese, l'Istituto di Istruzione "L. Guetti" Tione di Trento e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "F. e G. Fontana" Rovereto.

Tenuto conto del quadro sopra delineato, si propone di approvare la modificazione del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", sostituendo, nell'allegato B (Piani di studio provinciali relativi ai percorsi di istruzione: discipline obbligatorie e quantificazione oraria annuale di insegnamento delle stesse (art. 6, commi 1 e 2, art. 12 bis), nella sezione degli istituti tecnici, il quadro orario dell'indirizzo degli Istituti Tecnici COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO al fine di inserire l'Articolazione Tecnologie del legno nelle costruzioni.

Con riferimento alle direttive per la predisposizione degli atti normativi, impartite con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1444 del 2013, n. 1116 del 2014 e, da ultimo, n. 295 del 2015, si dà atto che si prescinde dal parere delle strutture di staff in quanto già l'allegato del precedente regolamento di modifica di cui al d.P.P. del 6 agosto 2015, n. 11-25/Leg, non era stato oggetto di parere, perchè caratterizzato da un elevato tecnicismo rimettendo il relativo contenuto alle valutazioni del Dipartimento competente.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il d.p.r. 15 luglio 1988, n. 405 e sue modificazioni;
- visti gli articoli 19, 53 e 54 del d.p.r. 31 agosto 1972, n. 670;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino) e in particolare gli articoli 55, 56, 56 bis e 66 della stessa;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di regolamento recante: "Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che tale modifica deriva da mero errore materiale avvenuto in sede di modifica con il precedente regolamento di cui al d.P.P. 6 agosto 2015, n. 11-25/Leg, poiché lo stesso percorso "Tecnologie del legno nelle costruzioni", in applicazione delle delibere citate in premessa, era già attivo in Provincia di Trento, rispondeva alle esigenze di professionalità e di elevata specializzazione del territorio e è previsto nella programmazione scolastica provinciale;

3) di dare atto che, essendo l'efficacia del regolamento subordinata all'acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale sulla scuola e nel rispetto dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento), nelle more della predetta acquisizione, si continua a fare riferimento alle discipline obbligatorie e alla relativa quantificazione oraria di insegnamento del percorso in questione come definito dalla Giunta provinciale con proprie deliberazioni ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale sulla scuola;

4) di demandare al Presidente della Provincia l'emanazione, con proprio decreto, del regolamento di cui al punto 1) da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

LP